Indice

PR	EFAZIONE	XIII
LE	FONTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	1
1.	Premessa.	1
2.	La Costituzione e le leggi costituzionali	
3.	Le fonti primarie	4
	Le fonti secondarie	
	4.1. Gli atti politici	
	4.2. Gli atti di alta amministrazione	
	4.3. I regolamenti	14
5.	Le fonti d'autonomia degli enti locali: statuti e regolamenti	24
6.	Gli atti necessitati e le ordinanze di necessità e urgenza	26
	6.1. Nozione di necessità	
	6.2. Caratteri degli atti necessitati e delle ordinanza di necessità e urgenza	
	6.3. Collocazione all'interno della gerarchia delle fonti	
	6.4. Capacità derogatoria e limiti	
	6.5. Impugnativa	
_	6.6. Il potere sindacale ex articolo 54 T.U.E.L.	
7.	I PIANI REGOLATORI GENERALI	
	7.1. Funzione	
	7.2. Procedura di approvazione	
	7.4. Natura del P.R.G.	
Q	I CAPITOLATI GENERALI D'ONERI	
9.		
	Le norme interne	
10.	10.1. Le circolari	
	10.1. Le circourt.	37
LE	AUTORITÀ AMMINISTRATIVE INDIPENDENTI	41
1.	Premessa	41
2.	Le origini	41
3.		
4.	I poteri della a.a.i. e il problema del loro fondamento costituzionale	46
5.		

6.	IL GIUDICE COMPETENTE A VALUTARE GLI ATTI DELLE A.A.I.	55
	6.1. Il panorama normativo anteriore al Codice del processo amministrativo	55
	6.2. Il nuovo Codice del processo amministrativo	56
7.	Il problema della tutela giurisdizionale del terzo	59
8.	L'Autorità garante della concorrenza e del mercato	60
LA	SOGGETTIVITÀ PUBBLICA	61
1.	I fattori di trasformazione dell'organizzazione amministrativa: il	(1
_	FATTORE STORICO-SOCIALE E L'APPARTENENZA ALL'U.E.	
	La soggettività pubblica nel diritto interno.	
	La soggettività pubblica nel diritto comunitario	
4.	GLI ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO: CARATTERI E DISCIPLINA	
	4.1. Primo requisito: la personalità giuridica	
	4.2. Secondo requisito: l'influenza pubblica dominante	68
	4.3. Terzo requisito: bisogni di interesse generale non aventi natura industriale o	70
	commerciale	
	4.3.1. Il subrequisito positivo: bisogni di interesse generale	/ 1
	4.3.2. Subrequisito negativo: carattere non industriale o non commerciale dei bisogni	72
	4.4. La totale sottoposizione alla normativa pubblicistica	
5	LA NOZIONE DI IMPRESA PUBBLICA.	
٦.	LA NOZIONE DI IMPRESA PUBBLICA.	/ 0
I S	ERVIZI PUBBLICI	79
6.	Evoluzione storica	
	6.1. La definizione legislativa di "servizio pubblico" nel diritto positivo	
	6.1.1. I servizi pubblici nell'ordinamento dell'Unione Europea	
7.	Regime giuridico e disciplina del servizio pubblico	
8.	Le modalità di gestione dei servizi pubblici.	84
9.	Le società <i>IN HOUSE</i> : Origini e caratteri	87
	9.1. Lo svolgimento preponderante dell'attività con l'Ente pubblico	
	9.2. Il controllo analogo	
10.	. Servizi pubblici locali (artt. 112 ss. TUEL)	93
11.	La giurisdizione in materia di servizi pubblici	97
ΙP	RINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	99
1.	Premessa	99
	1.1. I Principi Costituzionali	99
	1.2. I Principi Comunitari	
	1.3. I Principi di cui alla legge sul procedimento	105
	1.4. Il principio di trasparenza alla luce del testo unico per la trasparenza nelle pubbliche amministrazioni	106
Į.A	PARTECIPAZIONE PROCEDIMENTALE	109
	Premessa	
		/

2.	I soggetti del procedimento: interventi necessari e volontari	. 110
3.	L'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	. 113
4.	Il contenuto della comunicazione di avvio del procedimento e re- lative modalità	. 116
5.	Deroghe al regime della partecipazione e all'obbligo di comunicazione	. 118
6.	L'OMESSA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO: IL NUOVO ART. 21-OCTIES	. 121
7.	Il c.d. preavviso di rigetto	. 124
LA	discrezionalità amministrativa	. 129
1.	Il rapporto tra discrezionalità e merito: la tesi dell'estraneità e la tesi della continenza.	. 129
2.	La nozione di discrezionalità amministrativa	. 130
	Discrezionalità amministrativa pura e discrezionalità tecnica	
	Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica	
	La tutela risarcitoria delle situazioni giuridiche soggettive lese da attività amministrativa discrezionale	
	PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO	
1.	Premessa: gli stati viziati dell'atto amministrativo	. 139
2.	L'invalidità	. 140
3.	L'annullabilità dell'atto amministrativo	
	3.1. Violazione di legge	
	3.2. Incompetenza	
	3.3. Eccesso di potere	
	Articolo 21- <i>OCTIES</i> della L. n. 241/1990	
	La nullità dell'atto amministrativo e i connessi profili di giurisdizione .	
6.	L'inesistenza dell'atto amministrativo	. 152
	UTOTUTELA AMMINISTRATIVA	
1.	La natura del potere di autotutela	. 153
2.	Differenza tra autotutela decisoria e autotutela esecutiva e ca-	
	RATTERI GENERALI DELL'AUTOTUTELA DECISORIA	
	2.1. Autotutela esecutiva	
3.	Autotutela decisoria: profili generali	
	3.1. Autotutela decisoria: l'annullamento d'ufficio	
	3.2. Il rapporto tra l'art. 21-octies e l'art. 21-nonies	
	3.3. Autotutela decisoria: la revoca	
	3.4. Autotutela decisoria: la sospensione	
4	3.5. Segue: la convalida e la ratifica.	. 10/
4.	AUTOTUTELA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PROCESSO AMMINISTRA-	167

5.	Particolari ipotesi di autotutela per conseguire risparmi o minori oneri finanziari: art.i, comma 136, della l. n. 311/2004 (legge finanziaria del 2005), articolo 33 della l. n. 189/2002 e art. i, comma 13, del decreto legge n. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135)	169
GI	I ACCORDI <i>EX</i> ARTICOLO 11 DELLA LEGGE N. 241/1990	171
1.	La situazione anteriore alla legge n. 241/1990	171
2.	GLI ACCORDI EX ARTICOLO II DELLA LEGGE N. 241/1990: LA DIFFERENZA TRA ACCORDI INTEGRATIVI E ACCORDI SOSTITUTIVI	
	2.1. Il problema della atipicità degli accordi.2.2. Le situazioni giuridiche soggettive con riferimento agli accordi e la loro tutela.	
3.	LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 15 DEL 2005	
٠.	3.1. La soppressione dell'inciso "nei casi previsti dalla legge"	
	3.2. L'introduzione della determinazione preliminare	
4.	Il potere di recesso e l'indennizzo	180
5.	La giurisdizione in tema di accordi ex articolo 11	181
6.	GLI ACCORDI <i>EX</i> ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990	182
LA	CONFERENZA DI SERVIZI	185
1.	Premessa.	185
	1.1. La conferenza istruttoria	185
	1.2. La conferenza interprocedimentale	
	1.3. La conferenza decisoria	
	1.4. La conferenza preliminare	
	Il dissenso di una delle amministrazioni coinvolte	
3.	Possibilità per i privati di partecipare alla conferenza di servizi	188
4.	Natura giuridica della confernza di servizi e provvedimento con- clusivo della stessa	189
5.	Soggetti legittimati ad impugnare la determinazione della conferenza di servizi e questioni aperte	190
IL	DIRITTO DI ACCESSO	191
1.	Introduzione	191
2.	Le fonti normative del diritto di accesso	191
3.	Il diritto di accesso come principio generale	194
4.	Natura giuridica del diritto di accesso	195
5.	La legittimazione attiva all'accesso	198
6.	I documenti amministrativi	201
7.	I soggetti nei cui confronti può esercitarsi il diritto di accesso	202
8.	I casi di esclusione dal diritto di accesso	203
9.	Il rapporto tra accesso e tutela della riservatezza	205
10	DISPOSIZIONI PROCESSILALI	208

	10.1. Premessa	208
	10.2. Le parti del giudizio sull'accesso: la difesa processuale, la legittimazione at-	
	tiva e la tutela dei controinteressati.	209
	10.3. L'ammissibilità dell'azione risarcitoria nel corso del giudizio in materia di	
	accesso	210
11	. Il diritto di accesso nei concorsi pubblici	211
12	. L'accesso civico introdotto dal d.lgs. n. 33/2013	213
IL	SILENZIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	215
	Premessa	
2.		
۷.	2.1. Silenzio-assenso nel Testo Unico Edilizia	
3.		
-		
4.	SILENZIO-INADEMPIMENTO.	220
	4.1. Il termine di conclusione del procedimento amministrativo: i nuovi termini introdotti dalla l. n. 80/2005 e n. 69/2009 e le conseguenze della loro inos-	
	servanza	220
	4.2. Le conseguenze della mancata osservanza dei termini di conclusione del pro-	220
	cedimento	222
5.	I presupposti per la formazione del silenzio-inadempimento: l'obbli-	
٦.	GO DI PROVVEDERE DELLA P.A. E IL SUPERAMENTO DELL'ONERE DELLA DIFFIDA.	224
	5.1. L'obbligo giuridico di provvedere della P.A.	
	5.2. La violazione del termine di conclusione del procedimento amministrativo	
	5.3. Il superamento dell'onere della diffida	
6	L'AZIONE GIURISDIZIONALE CONTRO IL SILENZIO E IL COMMISSARIO AD ACTA	
7.	IL GIUDIZIO DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO SULLA FONDATEZZA DELLA PRETES	
/•	7.1. Silenzio-rigetto	
	7.1. Sitenzio-regetto 7.2. Il silenzio facoltativo e il silenzio devolutivo	
8.	S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)	
ο.	8.1. I poteri della P.A. dopo la presentazione della SCIA	
	8.2. Natura giuridica	
	8.3. Tutela del terzo	
	5.J. 1 www wit wiso	2 11
ES	PROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE	245
1.	Il potere ablatorio della pubblica amministrazione	245
	Il procedimento espropriativo previsto dal testo unico delle espro-	
	PRIAZIONI (D.P.R. N. 327/2001)	248
3.	I VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO	
٠.	3.1. La nozione di vincolo preordinato all'esproprio	
	3.2. L'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio: onere motivazionale del	2)0
	provvedimento (e conseguente estensione del sindacato del giudice ammini-	
	strativo) e posizione giuridica soggettiva configurabile in capo al privato	251
	3.3. La scadenza del vincolo preordinato all'esproprio: conseguenze	
	3.4. La reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio: onere motivazionale e	

	indennizzabilità della reitera	. 253
	3.4.1. L'onere motivazionale	
	3.4.2. L'indennizzabilità della reitera	
4.	La determinazione dell'indennità di esproprio	. 255
	4.1. La nozione di edificabilità	
	4.1.1. Il significato di "suolo edificabile" secondo la giurisprudenza: il pro-	, .
	blema dell'interpretazione dell'art. 5-bis	. 258
	4.2. Le previsioni del T.U. sugli espropri e la successiva sentenza della Corte Costi-	
	tuzionale 24 ottobre 2007, n. 348	. 259
	4.3. La nuova disciplina introdotta dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244	
5.	L'ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA E L'OCCUPAZIONE: DUE MODALITÀ AL-	
	TERNATIVE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	. 261
	5.1. La cessione volontaria	. 261
	5.2. L'occupazione	
	5.2.1. L'occupazione d'urgenza	
	5.2.2. L'occupazione appropriativa	
	5.2.3. L'occupazione usurpativa	
6.	IL RIPARTO DI GIURISDIZIONE IN TEMA DI OCCUPAZIONE APPROPRIATIVA ED	
	USURPATIVA	. 269
7.	L'ARTICOLO 53 T.U. ESPROPRIAZIONI E LA SUA ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE.	. 273
	Retrocessione	
	RESPONSABILITÀ DELLA P.A.	
		. 2/)
1.	LA POSSIBILITÀ DI ASCRIVERE IN CAPO ALLA P.A. LA RESPONSABILITÀ PER I	. 275
2	DANNI CAGIONATI DAGLI ATTI DA ESSA EMANATI	. 4/)
۷.	La svolta segnata dalla sentenza 22 luglio 1999, n. 500: la risarcibi- lità degli interessi legittimi	. 276
2		. 2/0
э.	La differenza tra risarcimento degli interessi legittimi pretensivi	
	E RISARCIMENTO DEGLI INTERESSI LEGITTIMI OPPOSITIVI ALLA STREGUA DEL- LA SENTENZA 22 LUGLIO 1999, N. 500	278
/1	Il dibattito sulla natura giuridica della responsabilità della p.a.	. 2/0
4.	(EX DELICTU O EX CONTRACTU) SUCCESSIVO ALLA SENTENZA N. 500/1999	280
5	La responsabilità della p.a.: analisi dei suoi elementi costitutivi	
).	5.1. Il nesso di causalità	
	5.2. La colpa	
	5.3. L'opzione esegetica della Corte di Giustizia e le conseguenti reazioni della	. 204
	giurisprudenza nazionale	286
6	IL DANNO	
0.	6.1. Il danno da ritardo.	
	6.1.1. La configurazione esatta del danno da ritardo	
	6.1.2. L'articolo 2- <i>bis</i> della L. n. 241/1990: un possibile indice normativo	. 20)
	della non condivisibilità della tesi dell'Adunanza Plenaria 7/2005.	
	Le opinioni dei giudici amministrativi	. 292
	6.1.3. Cumulo ricorso avverso il silenzio ed azione risarcitoria per danno	. 414
	da ritardo	296

	6.2. Il Danno da Disturbo	296
	6.3. Il danno da perdita di chance	297
	6.4. La quantificazione del danno da perdita di chance nell'ipotesi di illegittima	
	aggiudicazione di una gara	299
	6.5. La prova del danno risarcibile e la sua quantificazione	301
	6.6. Il Danno da Mancato Recepimento di Una Direttiva Comunitaria	302
7.	La responsabilità precontrattuale della p.a.	305
	7.1. Premessa	305
8.	8.1. Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo in	310
	tema di responsabilità da attività provvedimentale illegittima	310
	8.2. La pregiudiziale amministrativa	311
	8.3. Le nuove prescrizioni contenute nell'articolo 30 c.p.a. e le prime pronunce applicative del medesimo	315
9	La reintegrazione in forma specifica	
	. La responsabilità dell'amministrazione per danni cagionati da cose	517
10	IN CUSTODIA	318
Pί	JBBLICO IMPIEGO	321
1.	Dirigenza pubblica e <i>spoil system</i>	321
	1.1. La dirigenza: evoluzione storica della normativa. lo spoil system e le rilevanti pronunce della corte costituzionale	321
	1.2. La costituzione del rapporto di servizio e del rapporto d'ufficio	326
	1.3. La giurisdizione in tema di conferimento e revoca dell'incarico dirigenziale	327
	1.4. La responsabilità del dirigente per il risultato	329
	1.5. La responsabilità del dirigente per illecito extracontrattuale	330
2.	IL PUBBLICO IMPIEGO	331
۷.	2.1. Il regime giuridico attuale del pubblico impiego	
	2.2. Lo svolgimento di mansioni superiori.	
	2.3. La giurisdizione in materia di pubblico impiego	
	2.3.1. La giurisdizione in materia di concorsi, selezioni e nomine	
	2.4. Situazioni giuridiche soggettive che derivano dal pubblico impiego	
	2.4.1. Posizione giuridica soggettiva dell'idoneo non vincitore	
	2.4.2. Diritto all'assunzione del vincitore, silenzio dell'amministrazione e	550
	giudice competente	338
I (CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	341
1.	La capacità di diritto privato della p.a.: fondamento normativo e	
	CONSEGUENZE SOSTANZIALI E PROCESSUALI	341
	1.1. Caratteri del potere di recesso contrattuale previsto dall'articolo 21-sexies L. n. 241/1990 e differenze con la revoca e il recesso dagli accordi ex articolo 11 L.	
	n. 241/1990	342
2.	I contratti atipici	344
	2.1. Il contratto di brokeraggio	345
	2.2 Il contratto di consulenza finanziaria	3/15

	2.3. Il contratto di tesoreria	346
	2.4. Il contratto di sponsorizzazione	
3.	IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E IL RUOLO DEL DIRITTO COMUNITARIO	
	3.1. <i>I principi</i>	
	3.2. L'ambito di applicazione del diritto degli appalti	
	3.2.1. Il presupposto oggettivo di applicazione del Codice dei Contratti	
	pubblici: il contratto d'appalto	354
	3.2.2. Il presupposto soggettivo di applicazione del Codice dei Contratti	356
4.	GLI OPERATORI ECONOMICI	356
	4.1. I raggruppamenti di imprese	358
	4.2. I requisiti di partecipazione alla gara	
	4.2.1. La dissociazione	
	4.2.2. Possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	361
5.	La differenza tra appalto e concessione	364
6.	GLI APPALTI SOTTO-SOGLIA.	366
7.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	367
	7.1. La determinazione a contrarre	367
	7.2. Il bando di gara	368
	7.3. L'aggiudicazione	
8.	I sistemi di aggiudicazione e i criteri di selezione delle offerte	375
	8.1. I sistemi di aggiudicazione	375
	8.2. I criteri di selezione delle offerte	377
9.	La tutela giurisdizionale: il riparto di giurisdizione	377
10	. Il giudizio in materia di contratti pubblici	379
	10.1. Premessa	379
	10.2. Il giudizio in materia di contratti pubblici	380
	10.3. I poteri del giudice	
	10.4. La teoria dell'annullabilità	383
	10.5. La teoria della nullità	383
	10.6. La teoria dell'inefficacia sopravvenuta relativa	384
	10.7. La teoria della caducazione automatica	385
	10.8. Il nuovo Codice del processo amministrativo	385
	10.9. Le sanzioni	387